



XVI LEGISLATURA

IV COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Sviluppo economico)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 128 DEL 23/01/2025

ROSAIRE Roberto	(Presidente)	(Presente)
JORDAN Corrado	(Vicepresidente)	(delega LAVEVAZ)
PADOVANI Andrea	(Segretario)	(Presente)
DI MARCO Aldo		(Presente)
GANIS Christian		(delega MARQUIS)
GUICHARDAZ Erika		(Presente)
PERRON Simone		(Presente)

Partecipano i Consiglieri: CHATRIAN, LAVY, LUCIANAZ e RESTANO.

Assistono alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente della Struttura Affari legislativi, studi e documentazione, e Sandro SCHINCAGLIA, funzionario della medesima Struttura. Funge da Segretario Monica BAUDIN.

La riunione è aperta alle ore 09:05, ad Aosta, nell'Aula Consiglio della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) Audizione dell'Assessore al turismo, sport e commercio, Giulio GROSJACQUES, in merito:
 - all'acquisizione dei codici identificativi per le locazioni turistiche;
 - alla proposta di legge n. 165, presentata in data 11 ottobre 2024 dai Consiglieri Lavy, Distort, Foudraz, Manfrin, Perron e Sammaritani, concernente: *"Misure di governo del territorio in merito alla rete di media e grande distribuzione regionale."*

* * *

Il Presidente ROSAIRE, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 413 in data 17.01.2025 e propone un'inversione dell'ordine del giorno e di esaminare preliminarmente il punto n. 2.

Si procede alla registrazione digitale degli interventi.

* * *

L'Assessore al turismo, sport e commercio, Giulio GROSJACQUES, i dirigenti del medesimo assessorato Enrico DI MARTINO, Marco TREVISAN e il funzionario Moreno CAVILLI,



prendono parte alla riunione alle ore 9.06.

* * *

AUDIZIONE DELL'ASSESSORE AL TURISMO, SPORT E COMMERCIO, GIULIO GROSJACQUES, IN MERITO:

- *all'acquisizione dei codici identificativi per le locazioni turistiche;*

L'Assessore GROSJACQUES presenta un breve excursus sulla disciplina del codice identificativo regionale (CIR) e del codice identificativo nazionale (CIN) che derivano, il primo, dalle disposizioni indicate dalla l.r. 11/2023 relativamente agli adempimenti amministrativi in materia di locazioni brevi (fino a 30 giorni) per le unità immobiliari adibite a locazione per uso turistico, e, il secondo, da quanto previsto dall'articolo 13ter della Legge n. 191/2023 per il rilascio del codice nazionale per le unità immobiliari ad uso abitativo destinate a contratti di locazione per finalità turistiche, e non turistiche fino a 30 giorni.

Riferisce che l'Amministrazione regionale, con il supporto della società INVA, ha riversato nella Banca Dati Nazionale delle strutture ricettive tutti i codici rilasciati a livello regionale ed ha poi gestito la segnalazione agli utenti delle anomalie, gli aggiornamenti sulla Banca dati, l'implementazione delle FAQ, la creazione della casella mail dedicata e l'assistenza telefonica ed ha tenuto un dialogo continuativo con le Amministrazioni comunali, con lo Sportello Unico e con le Associazioni di categoria riconosciute, rispetto alle tematiche in oggetto.

Comunica che, ad oggi, la Valle d'Aosta è fra le regioni italiane più virtuose per quanto riguarda la registrazione delle strutture ricettive nella banca dati nazionale ai fini del rilascio dei codici identificativi per le locazioni turistiche.

Fornisce quindi una rappresentazione riguardo al numero dei locatori, degli alloggi locati e dei posti letto adibiti a locazioni turistiche nella Regione.

* * *

Il Consigliere CHATRIAN prende parte alla riunione alle ore 9.17.

* * *

La Consigliera GUICHARDAZ chiede che venga fornito alla Commissione un elenco dei CIR rilasciati, per avere un quadro riferito alla situazione regionale, suddivisa per Comune.

Domanda poi chiarimenti in merito alle prossime proposte di modifica della l.r. 11/2023, in materia di affitti brevi, annunciate dall'Assessore in precedenti occasioni di dibattito sul tema e se si ipotizzino poi eventuali modificazioni alla legge regionale istitutiva dell'imposta di soggiorno.

Chiede inoltre chiarimenti sulle modalità di registrazione, nelle banche dati, delle locazioni brevi e delle locazioni turistiche lunghe, sulle ricadute sui locatori - in particolar modo coloro che affittano ai fini turistici più di 4 alloggi - rispetto agli adempimenti previsti per tali diverse tipologie di locazione, sull'obbligo per i locatori dell'esposizione del CIR e/o



del CIN, sul tema relativo ai controlli sulla destinazione d'uso, sulle metrature e sui posti letto degli alloggi destinati a locazioni turistiche, che possono variare da Comune a Comune.

Ritiene utile che l'assessorato, nel fornire i chiarimenti rispetto ai vari adempimenti previsti in materia di locazioni brevi e di locazioni turistiche lunghe, oltre a tutti gli altri soggetti già interessati, trasmetta le informazioni anche ai Rappresentanti degli Ordini professionali.

Chiede infine chiarimenti in merito alla situazione dei controlli che vengono svolti dai Comuni per quanto concerne la riscossione dell'imposta di soggiorno, sottolineando la necessità di semplificare gli adempimenti previsti a carico dei locatari per i pagamenti.

Il Consigliere LUCIANAZ chiede le ragioni per le quali non tutti gli alloggi che hanno un codice CIR siano stati ancora registrati anche come codici CIN nella banca dati nazionale e chiarimenti in merito al calcolo della TARI per gli affitti lunghi e gli affitti brevi.

Il Consigliere RESTANO chiede quale sia l'incidenza delle presenze negli alloggi destinati a locazioni turistiche brevi e lunghe rispetto al totale delle presenze turistiche registrate in Valle d'Aosta.

Il Consigliere MARQUIS, tenuto conto che uno dei temi più discussi riguarda il fatto di non ricadere in attività d'impresa, che scatta quando un locatore ha in disponibilità più di 4 unità immobiliari, chiede quale sia il numero dei locatari che sul territorio regionale abbiano in disponibilità 4 appartamenti e che si trovino quindi in una posizione limite.

L'Assessore GROSJACQUES riferisce che è in fase di elaborazione una modifica della l.r. 11/2023, che avrà come obiettivo principale il recepimento dei contenuti della Legge 191/2023.

Tenuto conto che la tematica dell'imposta di soggiorno non è all'ordine del giorno della convocazione dell'audizione odierna, si rende disponibile a rispondere ai quesiti posti sul tema in una prossima audizione.

Risponde poi alle altre domande poste dai Consiglieri.

Il Dott. DI MARTINO e l'Ing. TREVISAN forniscono chiarimenti tecnici alle richieste dei Consiglieri.

La Commissione prende atto.

- ***alla proposta di legge n. 165, presentata in data 11 ottobre 2024 dai Consiglieri Lavy, Distort, Foudraz, Manfrin, Perron e Sammaritani, concernente: "Misure di governo del territorio in merito alla rete di media e grande distribuzione regionale."***

L'Assessore GROSJACQUES rileva che la proposta di legge n. 165 prevede una moratoria rispetto al rilascio delle autorizzazioni per l'apertura di medie e grandi superfici di vendita sul territorio regionale fino alla data di entrata in vigore della revisione del Piano territoriale paesistico e delle sue disposizioni attuative.



Ritiene che il principio indicato dalla P.L. sia condivisibile, ma che la proposta non sia tuttavia accoglibile, innanzitutto, in quanto ripropone quanto era già stato ipotizzato dall'Amministrazione regionale con l'articolo 2 della l.r. 5/2013 di cui la Corte costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale, in quanto limitante della libera concorrenza, e in secondo luogo, in quanto vi è una indeterminatezza sulla tempistica riferita all'approvazione della revisione del Piano territoriale paesistico e quindi sulla durata della moratoria che verrebbe introdotta dalla proposta di legge.

Fa presente che l'iniziativa del gruppo della Lega ha comunque consentito alle strutture dell'assessorato di approfondire la tematica con riferimento a quello che è stato legiferato in materia da altre Regioni.

Il Dott. CAVILLI fornisce ulteriori chiarimenti tecnici, riferendo in particolare in merito all'approfondimento svolto sulla normativa regionale della Regione Abruzzo - cui la P.L. 165 fa particolare riferimento - in attesa di poter meglio esaminare la questione direttamente con le strutture tecniche della medesima Regione, soprattutto riguardo alle motivazioni per cui tale norma, che aveva una tempistica limitata di 12 mesi rispetto alla moratoria, non sia stata prorogata negli ultimi anni.

Il Consigliere LAVY riconosce che il recepimento della direttiva Bolkestein possa avere sicuramente influito sulla normativa rispetto al tema della concorrenza, ma rileva che comunque, fino all'anno 2021, la norma della Regione Abruzzo è rimasta in vigore.

Concorda sulla necessità che le strutture dell'assessorato svolgano ulteriori approfondimenti sulla materia con i referenti della Regione Abruzzo e auspica che si possa quindi condividere, ed eventualmente introdurre un limite temporale, rispetto alla moratoria proposta.

La Commissione prende atto.

* * *

Alle ore 10.20 l'Assessore GROSJACQUES, i dirigenti del medesimo assessorato DI MARTINO, TREVISAN e il funzionario CAVILLI abbandonano la riunione.

* * *

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il Presidente ROSAIRE comunica che è giunta una nota da parte di CVA che con riferimento ai verbali, già approvati dalla Commissione - di cui gli è stata trasmessa, a seguito di loro richiesta, la parte riferita alle loro audizioni tenutesi in data 28 novembre e 5 dicembre 2024 - formula un'osservazione in merito ad un passaggio riportato in un virgolettato a pagina 34 del resoconto integrale del 28 novembre 2024.

Segue un breve dibattito, al termine del quale la Commissione prende atto.



Il Presidente ROSAIRE riferisce di avere trasmesso, in data 11 dicembre 2024, una richiesta al Presidente del Consiglio regionale perché venga prevista una modifica al Regolamento interno per il funzionamento del Consiglio regionale, affinché i verbali integrali delle riunioni delle Commissioni consiliari possano essere trasmessi agli Assessori di competenza, ritenendo che quanto viene esplicitato dagli auditi in Commissione, anche quando si discute di leggi o di norme su cui vengono fatte delle osservazioni dagli intervenuti, sia opportuno comunicarlo ai membri dell'Esecutivo.

Chiede quindi se i Commissari concordino di trasmettere agli Assessori competenti i verbali integrali, in particolare quelli della IV Commissione relativi alle audizioni sul Progetto PNRR Agile Arvier e alle audizioni di CVA.

La Consigliera GUICHARDAZ ritiene che la trasmissione dei verbali integrali alla Giunta non debba diventare una prassi, ma che, nel caso in cui all'interno di una Commissione emergano degli elementi utili anche per lo svolgimento corretto dei compiti della Giunta, i verbali possano essere inoltrati, previa decisione votata dalla Commissione.

Reputa, poi, che nel caso in cui invece la Commissione non abbia intenzione di trasmettere alla Giunta regionale un verbale integrale su determinati argomenti, possa eventualmente decidere di trasmetterle una relazione sui temi trattati.

Il Consigliere RESTANO ritiene necessario poter svolgere un approfondimento politico con il proprio gruppo prima di esprimere una posizione in merito alla questione, osservando che, se nelle passate legislature non è emersa la necessità di dover modificare il regolamento per il funzionamento del Consiglio regionale sul tema, è probabilmente dovuta al fatto che l'attuale procedura rappresenta un elemento a tutela della minoranza.

Fa presente che, se i membri dell'Esecutivo ritengono utile acquisire i verbali, possono eventualmente fare una richiesta di accesso agli atti per averne copia.

Il Consigliere PERRON riferisce di avere discusso della questione con il proprio gruppo, che ritiene opportuno mantenere distinte le due funzioni, quella dell'Esecutivo e quella della Commissione.

Condivide l'osservazione che, comunque, attraverso una richiesta di accesso agli atti, anche i membri della Giunta possono accedere ai verbali delle Commissioni.

Ritiene che sia invece più complicato per una Commissione dover stabilire arbitrariamente, di volta in volta, quando trasmettere il verbale e quando no.

Fa presente che occorre tenere anche conto del fatto che un soggetto audito potrebbe riportare alla Commissione delle informazioni che vorrebbe rimangano nell'ambito della Commissione e che non vengano divulgate all'Esecutivo.

Il Consigliere JORDAN osserva che la questione si sarà sicuramente posta nelle passate legislature e che se si è continuato a procedere secondo l'attuale sistema, è perché questa debba essere la natura del funzionamento delle Commissioni, altrimenti si sarebbe regolamentato diversamente.

Condivide l'opportunità che la Commissione non si esprima oggi sulla trasmissione dei verbali e che la tematica sia affrontata dai gruppi consiliari.



Il Consigliere DI MARCO condivide la necessità di discutere il tema relativo alla trasmissione dei verbali di Commissione alla Giunta da un punto di vista politico all'interno dei gruppi e dei movimenti, ma reputa che la proposta di trasmettere i verbali delle audizioni di CVA in IV Commissione vada presa in considerazione al più presto.

Il Consigliere PADOVANI rileva che, comunque - come già avviene - anche al di là dell'accesso agli atti che può essere presentato da un Assessore, una Commissione può decidere, attraverso una votazione assunta a maggioranza o all'unanimità, che determinati verbali o documenti vengano trasmessi all'Esecutivo.

Il Presidente ROSAIRE chiude la seduta alle ore 10.55.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO

Data di approvazione del presente processo verbale: 05/03/2025